

SCHEDA PRODOTTO

Art: JRF14H0DTK BWGB

Prodotto	Elementi prefiniti di legno massiccio con sistema di assemblaggio per pavimentazioni di legno - EN 13228 Pannello composto da doge in legno massello a tutto spessore con unioni maschio-femmina su entrambi i bordi e le teste, lavorazione della faccia con spazzolatura di superficie, lieve smusso del perimetro, coloritura di superficie "tobacco", con faccia trattata con vernice poliaccrilica opaca caratterizzata da elevata resistenza al graffio e controfaccia trattata con vernice poliaccrilica.																																
Descrizione prodotto	SUPERPREMASS LIVING Larghezza x Lunghezza: 76÷100 x 500÷1400 mm		Classe d'aspetto: Spessore: 14 mm																														
Specie legnosa	ROVERE Nome botanico: Quercus Petraea - Quercus Robur	Provenienza: Europa balcanica																															
Informazioni specie	essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che conferiscono ad ogni elemento in legno di Rovere un aspetto originale ed unico, anche in funzione dell'angolo visivo da cui lo si osserva; le campionature e/o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi indicative e non vincolanti. Inoltre al momento della fornitura gli elementi in legno possono avere tonalità di colore diverse da quelle delle campionature, in quanto per effetto del processo di alterazione cromatica provocato dalla luce solare, il Rovere tende nel tempo a modificare leggermente la propria coloritura. Eventuali macchie di colore dovute all'impiego di tappeti, passatoie o altri oggetti tendono a scomparire con la successiva esposizione alla luce. Nel Rovere è possibile la presenza di tannini nonché di raggi midollari (o specchiature); questi ultimi costituiscono una caratteristica della specie e non un difetto. Il Rovere ha una durezza tale da garantire le prestazioni richieste; ciò nonostante il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, etc., piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole delle scarpe. Qualsiasi trattamento di finitura applicato alla faccia svolge un'azione protettiva, ma non impedisce quanto sopra descritto. <table><tr><td>Prove eseguite sulla specie legnosa presso il laboratorio CATAS - Elaborazione dati a cura di Edilegno / Federlegno-Arredo</td><td>Durezza a penetrazione Brinell EN 1534/2000</td><td>Stabilità dimensionale EN 1910/2001</td><td colspan="2">Posa in bagni, cucine e su massetti riscaldati</td></tr><tr><td>Scarsa</td><td></td><td></td><td>Sconsigliata</td><td></td></tr><tr><td>Bassa</td><td></td><td></td><td>Media</td><td>X</td></tr><tr><td>Media</td><td></td><td></td><td>Ottima</td><td></td></tr><tr><td>Media/Elevata</td><td>X</td><td>X</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Elevata</td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>			Prove eseguite sulla specie legnosa presso il laboratorio CATAS - Elaborazione dati a cura di Edilegno / Federlegno-Arredo	Durezza a penetrazione Brinell EN 1534/2000	Stabilità dimensionale EN 1910/2001	Posa in bagni, cucine e su massetti riscaldati		Scarsa			Sconsigliata		Bassa			Media	X	Media			Ottima		Media/Elevata	X	X			Elevata				
Prove eseguite sulla specie legnosa presso il laboratorio CATAS - Elaborazione dati a cura di Edilegno / Federlegno-Arredo	Durezza a penetrazione Brinell EN 1534/2000	Stabilità dimensionale EN 1910/2001	Posa in bagni, cucine e su massetti riscaldati																														
Scarsa			Sconsigliata																														
Bassa			Media	X																													
Media			Ottima																														
Media/Elevata	X	X																															
Elevata																																	
Conservazione	da posare e mantenere in ambienti con temperatura media di 20±5°C e umidità media dell'aria compresa tra 45% e 60%. Il prodotto deve essere conservato in ambienti asciutti con gli imballi integri; questi devono essere tolti solo al momento della posa, da eseguire necessariamente con serramenti installati ed intonaci asciutti. E' pertanto fondamentale mantenere corrette condizioni ambientali anche in locali non abitati. Verificare che per impianti di raffrescamento a pavimento non avvenga condensa.																																
Posa	flottante su apposito materassino con film adesivo, ALI PRATIKO o ALI PRATIKO+, oppure impiegando collante in quantità e qualità adatte alla posa di parquet su supporto rigido secondo le indicazioni fornite dai produttori; tassativamente non impiegare adesivi all'acqua o che possono alterare la stabilità dimensionale degli elementi in legno. Questo parquet può essere impiegato per pavimentazioni radianti alimentate ad acqua per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti, nel rispetto della Norma EN 1264-2. La fornitura può essere completata da elementi corti e troncati, da impiegarsi ai margini dell'area di posa. Prima di procedere alla posa, è necessario controllare accuratamente qualità, classe d'aspetto e formato del materiale e segnalare eventuali difformità entro 8 giorni dalla ricezione della merce, in quanto non si accettano contestazioni di alcun tipo sui materiali posati. Eseguire la posa a regola d'arte, avvalendosi solo di personale qualificato, nel rispetto di quanto indicato anche nel "Manuale per la posa di pavimenti di legno per uso civile" (Edilegno / Federlegno-Arredo). Le responsabilità degli interventi da eseguire in cantiere sono definite dalla norma UNI 11265.																																
Manutenzione e rinnovamento	per eseguire una pulizia ordinaria, dopo aver aspirato il pavimento è sufficiente passare uno straccio ben strizzato e appena umido ricorrendo, se necessario, esclusivamente a detersivi neutri. In caso di avanzata usura del film verniciante, è possibile effettuare il rinnovamento ri-levigando il pavimento sino alla scomparsa del bisello ed applicando al medesimo una nuova finitura.																																
Avvertenze	il persistere di valori medi di umidità dell'aria non compresi tra 45% e 60% provoca la comparsa di fessurazioni o increspature o microfrazture (setolature). Eventuali allagamenti, così come il persistere di risalite di umidità dal sottofondo, provocano danni irreversibili al pavimento. La levigatura della faccia consente di asportare sia la finitura che il pigmento artificiale applicato, ripristinando la coloritura naturale caratteristica della specie legnosa nobile.																																
Smaltimento	una volta dismesso o non più utilizzato, il prodotto non va disperso nell'ambiente, ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai disposti normativi vigenti.																																
EDILEGNO FEDERLEGNO-ARREDO	Azienda associata a Edilegno (Associazione nazionale fabbricanti prodotti in legno per l'edilizia della Federlegno-Arredo).																																